



Bando per la concessione di contributi a favore delle famiglie dei bambini residenti nel comune di Anzola dell'Emilia, frequentanti scuole dell'infanzia paritarie private – anno scolastico 2010-2011

In esecuzione alla determinazione n. 567 del 19.10.2010 il Comune di Anzola dell'Emilia indice un bando pubblico finalizzato alla concessione di contributi a favore delle famiglie di bambini residenti nel Comune di Anzola dell'Emilia frequentanti Scuole dell'Infanzia Paritarie private.

1. Finalità

I contributi sono finalizzati a favorire la generalizzazione dell'offerta formativa e la possibilità di frequenza della Scuola dell'Infanzia da parte di bambini che non hanno avuto accesso alle Scuole dell'Infanzia pubbliche.

Sono altresì finalizzati a consentire il mantenimento dell'occupazione, in particolare di quella femminile, in una fase storica in cui le forme di precarizzazione del lavoro e del reddito rende necessaria l'attivazione di interventi di sostegno alla genitorialità.

Attraverso il contributo l'Amministrazione comunale intende sostenere economicamente la famiglia per il pagamento della retta di frequenza; non verranno quindi considerati i costi sostenuti per il servizio di refezione e/o altri servizi scolastici (es: prolungamento orario, servizio di trasporto).

Il contributo non sarà superiore agli importi mensili ed annui effettivamente pagati per la retta di frequenza bambino, nei limiti massimi indicati nella tabella al punto 4.

2. Beneficiari

Sono ammessi al contributo i bambini che, alla data della presentazione della domanda, siano in possesso dei seguenti requisiti:

- Bambine/i residenti nel Comune di Anzola dell'Emilia. La residenza nel territorio comunale deve essere posseduta da entrambi i genitori o da un genitore ed il bambino, in caso di nucleo dissociato;
- Bambine/i nati dal 01.01.2005 al 30/04/2008;
- Bambine/i che non risultano ammessi e/o inseriti alla Scuola dell'Infanzia statale o ad altre Scuole dell'Infanzia pubbliche;
- Bambine/i che risultano ammessi per l'anno 2010/2011 a Scuole dell'Infanzia paritarie private ubicate nel territorio comunale e provinciale di Bologna e comuni limitrofi;
- Bambine/i il cui nucleo familiare, composto da entrambi i genitori e dai soggetti a loro carico ai fini IRPEF, presenta un reddito ISEE con valore inferiore o uguale ad Euro 9.500,00;

3. Determinazione del reddito

Trattandosi di prestazione agevolata, la valutazione dei requisiti reddituali di accesso al contributo avviene mediante applicazione dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (I.S.E.E.).

All'atto della domanda, pertanto, il nucleo familiare, composto da entrambi i genitori e dai soggetti a loro carico ai fini IRPEF, deve possedere l'attestazione I.S.E./I.S.E.E. in corso di validità.

In caso di genitori non conviventi, si prende comunque in considerazione, ai fini della determinazione del valore ISEE, il nucleo familiare come sopra definito.

Pertanto entrambi i genitori dovranno possedere l'attestazione I.S.E./I.S.E.E. relativa al loro nucleo anagrafico, in corso di validità; sarà successivamente cura del Servizio Istruzione provvedere all'estrazione dell'ISEE del nucleo di riferimento.

In caso di famiglie colpite dalla crisi economica, ai fini della determinazione del valore I.S.E.E., viene adottato il sistema di attualizzazione fissato con deliberazione della Giunta Comunale n. 92 del 22/09/2009 "Iniziative a sostegno delle famiglie di lavoratori colpiti dalla crisi economica -

approvazione criteri per l'attualizzazione dell'I.S.E.E. - art. 12 - comma 5 bis - del Regolamento comunale dei servizi educativi per la prima infanzia - e per l'ammissione ai contributi economici”.

4. Importo e liquidazione del contributo

Il contributo individuale massimo è stabilito secondo quanto indicato nella tabella sottostante, con la finalità di sostenere le famiglie nel pagamento della retta per la frequenza a Scuole dell'Infanzia private paritarie.

L'ammontare del contributo risulta così articolato:

FASCE	ISEE	IMPORTO mensile	massimo
A	da € 0,00 fino a € 6.500,00	€ 115,00	
B	€ 6.500,01 - € 9.500,00	€ 57,50	

Il contributo è erogato per il periodo coincidente con il calendario scolastico 2010-2011, per i mesi di effettiva frequenza del bambino.

L'importo non potrà essere superiore agli importi mensili ed annui effettivamente pagati per la retta di frequenza bambino. La quota relativa alla frazione di mese è determinata proporzionalmente.

L'Amministrazione comunale erogherà ai beneficiari il contributo a consuntivo, a seguito di presentazione della documentazione attestante le rette effettivamente pagate. Il contributo sarà erogato in tre rate, relative ai seguenti periodi:

- 1) settembre-dicembre 2010;
- 2) gennaio – marzo 2011;
- 3) aprile – giugno 2011.

5. Formazione graduatoria

Qualora le domande risultassero maggiori alla disponibilità finanziaria si provvederà ad erogare il contributo sulla base di un'apposita graduatoria, fino alla concorrenza massima dello stanziamento destinato a tale intervento.

Il Comune predispone tale graduatoria, garantendo la trasparenza della procedura, con il seguente ordine di priorità:

- a) Bambine/i frequentanti Scuole private paritarie site nel Comune di Anzola dell'Emilia;
- b) Bambine/i inseriti nella graduatoria per l'accesso alla Scuola dell'Infanzia statale del Comune di Anzola dell'Emilia per l'anno 2010/2011;

In situazioni di parità si dà la precedenza alle famiglie che hanno reddito inferiore (per la definizione del reddito si veda il punto n. 3 “Determinazione del reddito” del presente bando)

6. Modalità di presentazione delle domande

La domanda di erogazione del contributo, compilata in forma di dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR 445/2000, dovrà essere presentata dal 23/10/2010 al 13/11/2010 sui moduli predisposti dal Comune di Anzola dell'Emilia in distribuzione presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico o disponibili sul sito internet del Comune alla pagina www.comune.anzoladellemilia.bo.it e inviata:

- per posta con raccomandata A.R. o via fax al n. 051 731598, unitamente alla fotocopia di un documento di identità (farà fede la data del timbro postale);
- presentata di persona all'Ufficio Relazioni con il Pubblico

La domanda verrà accolta anche nel caso in cui, nel corso del periodo di apertura del bando, il bambino risulti iscritto ma non ancora ammesso alla scuola per cui viene richiesto il contributo.

Il documento attestante l'avvenuta ammissione potrà essere presentato posteriormente al termine di chiusura del bando comunale, entro e non oltre il 31/12/2010; l'erogazione del contributo, se dovuto, decorrerà solo dal mese di presentazione della suddetta documentazione (farà fede la data di presentazione all'U.R.P. o la data del timbro postale in caso di invio con raccomandata A.R.).

In caso di inserimento successivo al 31/12/2010 potrà comunque essere presentata la documentazione atta a dimostrare l'avvenuta ammissione. L'eventuale contributo, se dovuto, verrà erogato solo a fronte di disponibilità finanziaria, e comunque con decorrenza dal mese di presentazione della suddetta documentazione.

Alla domanda di partecipazione vanno obbligatoriamente allegati i seguenti documenti:

1. **documentazione** attestante l'avvenuta ammissione ad una Scuola dell'Infanzia paritaria privata
oppure, nel caso in cui il bambino risulti iscritto ma non ancora ammesso
2. **documentazione** attestante l'avvenuta iscrizione ad una Scuola dell'Infanzia paritaria privata.
La documentazione dovrà essere regolarizzata secondo le modalità ed i tempi sopra descritti.

All'atto della domanda il nucleo familiare, composto da entrambi i genitori e dai soggetti a loro carico ai fini IRPEF, deve possedere l'attestazione I.S.E./I.S.E.E. in corso di validità, ai sensi del precedente punto 3.

7. Esito delle domande

L'esito delle domande sarà comunicato dal Comune agli interessati tramite posta.

8. Trattamento dati

I dati raccolti sono acquisiti e trattati per i fini istituzionali previsti dalla Legge e dai Regolamenti, nel pieno rispetto della Legge n. 196/03 e successive modifiche;

La raccolta dei dati è obbligatoria per la fase istruttoria dei procedimenti amministrativi correlati e per il corretto sviluppo dell'azione amministrativa;

Il titolare della Banca dati è il Comune di Anzola dell'Emilia, il responsabile del trattamento è il Direttore dell'Area Servizi alla Persona.

9. Controlli e sanzioni

Ai sensi dell'art. 5 della L. 241/90, il Comune, in sede di istruttoria, può chiedere il rilascio di dichiarazioni e la rettifica di dichiarazioni o istanze erranee o incomplete e può esperire accertamenti tecnici ed ispezioni e ordinare esibizioni documentali.

Ai sensi dell'art. 4 del D.lgs 109/1998 e successive modifiche, il comune può richiedere idonea documentazione atta a dimostrare la completezza e la veridicità dei dati dichiarati, anche al fine della correzione di errori materiali o di modesta entità.

Il richiedente deve dichiarare di essere a conoscenza che, in sede di istruttoria, potranno essere eseguiti controlli diretti ad accertare la veridicità delle informazioni fornite ed effettuati da parte della Guardia di Finanza presso gli istituti di credito e altri intermediari finanziari che gestiscono il patrimonio mobiliare, e che potranno inoltre essere effettuati controlli sulla veridicità della situazione familiare dichiarata, e confronti dei dati reddituali e patrimoniali dichiarati con i dati in possesso del sistema informativo del Ministero delle Finanze ai sensi del D.Lgs. n.109/98, così come modificato dal D.Lgs. n. 130/2000 e del D.P.C.M. n. 221/99, così come modificato dal D.P.C.M. n. 242 del 04/04/2001.

Il richiedente deve dichiarare di essere consapevole delle sanzioni penali previste per il caso di dichiarazione mendace, ai sensi del D.P.R. 445/2000. In particolare si informano i cittadini interessati che, oltre alle sanzioni penali previste dall'art. 76, su cui si richiama l'attenzione data la gravità delle stesse (pene a carattere detentivo anche fino a 5 anni e multe pecuniarie), qualora da eventuali controlli emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione sostitutiva, i dichiaranti decadranno dai benefici eventualmente ottenuti (art. 75 del D.P.R. 445/2000).

Dalla residenza municipale, lì 21.10.2010

Il Direttore
Area Servizi alla Persona
F.to Dr.ssa Marina Busi